



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 368-2024 - Seduta N° 3865 - del 18/04/2024 - Numero d'Ordine 19

Prot/2024/410463

Oggetto D.G.R. n. 925/2022. Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione di Arpal 2024-2026. Annualità 2024 ex decreto del Direttore Generale n. 17/2024.

Struttura Proponente Direzione generale di area Sviluppo e tutela del territorio, infrastrutture e trasporti

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Alessio PIANA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta GIAMPEDRONE Giacomo Raul

Con l'assistenza del Direttore generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 3 sub a

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito in legge con modificazioni dall’art. 1, comma 1 legge 6/8/2021, n. 113, ed in particolare, l’articolo 6 che, al comma 1, prevede le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione entro il 31 gennaio di ogni anno;

la Legge regionale 6 aprile 2022, n. 4, recante “Disciplina dell’organizzazione amministrativa e della dirigenza della Regione Liguria” ed in particolare, l’art. 5 che, al comma 4, dispone che il Piano integrato di Attività e Organizzazione predisposto, tra l’altro, dalle agenzie regionali sulla base di indirizzi della Giunta Regionale, con esclusione della sezione in materia di trasparenza e anticorruzione, sia approvato con deliberazione della Giunta regionale;

RICHIAMATI:

gli “Indirizzi in materia di predisposizione del Piano integrato di Attività e Organizzazione previsto dall’art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con la legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni, da parte degli enti strumentali, delle agenzie regionali e degli enti di gestione delle aree protette regionali”, approvati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 925 del 30 settembre 2022, integrata dalla d.g.r. n. 974/2023 ed, in particolare, il paragrafo 3 che, nel definire la procedura di approvazione del PIAO da parte degli enti all’uopo individuati, compresa l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Ligure (ARPAL), alla lettera d), ne subordina l’efficacia, fatta salva la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, alla successiva approvazione da parte della Giunta, sulla base di una proposta di delibera presentata dai dipartimenti, direzioni e vicedirezioni regionali competenti per i singoli enti, congiuntamente con Direzione Centrale Organizzazione;

la DGR n. 570 del 22.06.2023, avente ad oggetto “La strategia della Regione Liguria 2023-2025 ambiti e linee strategiche”, che detta gli indirizzi della pianificazione e della programmazione di legislatura, cui gli strumenti di programmazione, tra l’altro, degli enti regionali, a partire dal PIAO, devono essere coerenti nella loro elaborazione e nella formulazione di obiettivi, misure ed attività;

il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Agenzia, adottato con il decreto del Direttore Generale di ARPAL n. 17 del 30 gennaio 2024;

DATO ATTO che:

con nota prot. n. 0035332 del 18.12.2023 ARPAL ha trasmesso alla Regione la proposta di PIAO per il triennio 2024-2026, annualità 2024, redatta secondo quanto previsto dal D.L. 80/2021 e dal D.M. 132/2022 ed in applicazione dei citati indirizzi regionali ex DGR 925/2022, ai fini dell'acquisizione del parere della Direzione Centrale Organizzazione;

con nota del 19.12.2023 prot-2023-1852089 la Direzione generale Centrale organizzazione – Unità Organizzativa Sviluppo, performance e trasparenza – ha trasmesso il proprio parere sulla proposta del PIAO di ARPAL, rappresentando che lo stesso risulta conforme al D.M. 30 giugno 2022 n. 132, mentre non è pienamente conforme agli indirizzi approvati con DGR n. 974 del 06.10.2023, punto 4) “Il Valore Pubblico territoriale e la performance di filiera”, mancando, in particolare, la correlazione degli specifici obiettivi, misure e azioni delle diverse sezioni del PIAO agli Obiettivi di Valore Pubblico regionali individuati con la DGR n. 570 del 22.06.2023, a cui i primi contribuiscono;

con nota del 10.01.2024 prot- 2024-0030870 è stato trasmesso ad ARPAL il parere favorevole della Direzione generale centrale organizzazione - Settore Risorse umane, quanto agli aspetti relativi alla sottosezione del PIAO “Piano triennale dei fabbisogni del personale”;

con nota del 02.02.2024, acquisita a protocollo regionale prot-2024-0131447, ARPAL ha trasmesso il decreto del Direttore Generale n. 17/2024 del 30/01/2024, con il quale è stato adottato il PIAO dell'Agenzia, rielaborato alla luce dei pareri espressi dalle competenti strutture regionali;

CONSIDERATO che il PIAO adottato dall' ARPAL, ex decreto del Direttore Generale n. 17/2024, comprensivo della sezione in materia di trasparenza e anticorruzione, è strutturato in modo coerente con la normativa nazionale in materia, nonché con la programmazione regionale complessivamente intesa, avendo recepito, altresì, le richieste regionali;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, c. 4 della l.r. n. 4/2022, con esclusione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 - Annualità 2024 di ARPAL, di cui al decreto del Direttore Generale n. 17/2024, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Difesa del Suolo, Ambiente e Tutela del Territorio, Ecosistema Costiero, Antincendio Boschivo, Protezione Civile, Emergenze, Partecipazione Regionali, Politiche Socio Sanitarie e Terzo Settore;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, c. 4 della l.r. n. 4/2022, con esclusione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Annualità 2024 -, dell'ARPAL, di cui al

decreto del Direttore Generale 17/2024, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.